

Cliente: Aosp Terni Data: 06 febbraio 2016

## LAPIS



## Risparmiando anche sulla salute

di Sergio Casagrande

In altro segno dei tempi? L'Umbria è prima, tra le regioni italiane, nella classifica nazionale della vendita dei farmaci generici. Quei medicinali, cioè, senza griffe e dal basso costo, ma dai componenti equivalenti ai prodotti commercializzati dai grandi marchi dell'industria farmaceutica. Prodotti di cui, però, deve essere cessata la tutela brevettuale.

La notizia, di positivo, ha il fatto che questo impegno collettivo degli umbri (nei primi 9 mesi del 2015 il 72,2 di coloro che hanno acquistato medicinali lo ha fatto scegliendo quelli equivalenti) contribuisce a tagliare...

[continua a pagina 7]

1

...la spesa pubblica per i farmaci nelle quote di compartecipazione. Ma, come già accaduto per altri primati e buoni risultati che sta ottenendo l'Umbria in altre classifiche (da quella delle vendite di auto a metano a quella della corsa agli acquisti negli hard discount e nei mercatini dell'abbigliamento a basso costo) e senza voler mettere in dubbio l'efficacia e la validità dei medicinali equivalenti, forse è più probabile che gli um-

bri, anche in questa occasione, si trovino di fronte alla volontà (e a volte anche all'inderogabile necessità) di ricorrere alla massima parsimonia. Quando si arriva a risparmiare anche sulle spese per la salute, così tanto e così in tanti, significa che potremmo essere di fronte all'ennesimo indicatore che ci segnala che la situazione economica generale degli umbri è ancora molto, molto grave. Una situazione, poi, che denota anche un

andamento in costante peggioramento, visto che nel 2012 gli umbri che sceglievano il medicinale generico erano appena il 65,5%. Un altro segno dei tempi, quindi? Probabilmente sì. E, purtroppo, di quelli più duri.

Sergio Casagrande sergio.casagrande@gruppocorriere.it Twitter: @essecia